



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTE le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.R. 5 luglio 1995, n. 333, *“Regolamento recante norme per l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell'Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTI la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il d.lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato con D.A.G. n. 14 del 05 febbraio 2019, nonché il Piano della Performance della struttura amministrativa dell'Avvocatura dello Stato per il triennio 2018-2020 approvato con D.A.G. 30 luglio 2018 n. 101;

VISTI gli artt. 15 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.A.G. del 18.11.2016 n. 13036 con il quale è stato istituito l'Ufficio Contratti dell'Avvocatura dello Stato;

VISTA la nota dell'Ufficio IV – Economato in data 26 giugno 2019, con cui si richiede all'Ufficio Contratti, di avviare una procedura contrattuale per l'acquisizione di un servizio di affidamento di Pick-Up per l'Avvocatura Generale dello Stato di via dei Portoghesi n.12 per il periodo dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2022;

CONSIDERATO che i servizi postali di raccolta (pick up), affrancatura, distribuzione di plichi postali della posta in uscita e di recapito dedicato della posta in entrata, sono attualmente affidati alla Società Poste Italiane S.p.A con



*Al Segretario Generale
dell'Avvocatura dello Stato*

contratto in scadenza il 31.12.2019;

CONSIDERATO che la suddetta Società, oltre a presentare i necessari requisiti di professionalità ed esperienza nel settore, risulta concessionario esclusivo del servizio postale universale e del servizio di notificazione degli atti giudiziari;

CONSIDERATO che a seguito di informale indagine di mercato sulla piattaforma www.acquistinretepa, le condizioni contrattuali proposte e le tariffe offerte da Poste Italiane S.p.A risultano essere a tutt'oggi le migliori presenti sul mercato;

CONSIDERATO che in caso di affidamento del servizio di spedizione della corrispondenza (pick up e distribuzione) ad operatore diverso da Poste Italiane, per esigenze di funzionamento di questa Avvocatura Generale, sarebbe necessario comunque stipulare un contratto con Poste Italiane per la ricezione dedicata della corrispondenza (delivery) il cui costo deve essere considerato nella valutazione economica complessiva;

CONSIDERATO che la spesa complessiva da impegnare per il suddetto servizio è presuntivamente pari ad € 7.500,00 (I.V.A. esente) - , e che la stessa graverà sul capitolo 4461 P.G. 14 tabella 2 del bilancio di previsione dello Stato, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, presumibilmente per l'importo di € 2.500,00 per anno, che, per come dichiarato dall'Ufficio Ragioneria con nota del 27.06.2019, presenta la necessaria disponibilità;

VERIFICATO che non è attualmente attiva una convenzione Consip per l'acquisizione del suddetto servizio;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per derogare eccezionalmente al principio di rotazione sancito dall'art. 36, comma I del d.lgs. n. 50/2016, per tutto quanto sopra esposto;

RITENUTO OPPORTUNO, dato il modico importo della spesa, di attivare la procedura dell'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni, del servizio per il ritiro a domicilio e la postalizzazione della corrispondenza denominato "Poste Pick Up", a Poste Italiane SPA;



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato con D.A.G. n. 14 del 05 febbraio 2019;

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, reso disponibile in formato PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato: www.avvocaturastato.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - Modulistica DGUE;

Determina

- di affidare all'Ufficio Contratti citato in premessa, l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni - tramite trattativa diretta a favore di Poste Italiane Spa, presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione - MEPA, per l'acquisizione del servizio di ritiro a domicilio e postalizzazione della corrispondenza dell'Avvocatura Generale dello Stato;
- di impegnare l'importo massimo complessivo di € 7.500,00 (I.V.A. esente) per la suddetta fornitura, distribuito in € 2.500,00 per ciascuno dei tre anni di durata del contratto;
- di nominare responsabile del procedimento (RUP) il Dott. Ugo Centore, in qualità di Preposto all'Ufficio IV - ECONOMATO di questa Avvocatura Generale;

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto della presente determina, graveranno sul capitolo 4461 P.G. 14 del bilancio dello Stato - per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022.

IL SEGRETARIO GENERALE